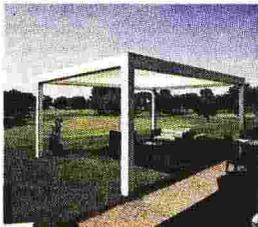


LE NOVITÀ

La svolta hi tech dei gazebo

ADDIO gazebo anonimi e che durano una stagione. Dalle aziende di arredamento per esterni arrivano coperture ricercate esteticamente e indistruttibili. Pergole in alluminio autoportanti o da addossare a parete, con lame che filtrano sole, aria e che si chiudono automaticamente se piove all'improvviso. Gazebo di tre metri di diametro che grazie a bracci retrattili si chiudono e occupano pochissimo spazio. Tra le novità, per citarne



alcune, Opera, la pergola bioclimatica di Pratic (in foto) con led rgb perimetrali colorati e spot per illuminare le serate d'estate, lame che si orientano a 140 gradi per modulare la luce, sensori pioggia e grondaie integrate nella struttura che convogliano le acque. Da Unopiù, invece, la pergola mobile: si chiama Shibuya e si sposta grazie alle ruote per coprire solo dove e quando serve, in più si allunga, grazie a una seconda parte scorrevole. Per

chi invece deve rinnovare il gazebo e ha poco spazio, niente paura: Pircher mette a punto un ombrellone monobraccio con un sistema di apertura retrattile che permette la chiusura vicino al sostegno verticale evitando di dover spostare i mobili sottostanti. Infine, Bistrò di Paola Lenti, il parasole richiudibile nelle versioni piatto o a cupola, per personalizzare il giardino con un tocco di colore. (f.g.)

CRIPROCAZIONE RISERVATA